



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Economia della Cultura
Tipo materia	Legge
Materia	L.R. 06/2004
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00307 del 28/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 171

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 171/DIR/2024/00318

OGGETTO: Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC.



Il giorno 28/11/2024, in Bari,

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 1943, del 21.12.2023, di conferimento, con decorrenza dal 2 gennaio 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 9, del 04.03.2022, del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo, afferente alla Sezione Economia della Cultura, al Dott. Crescenzo Antonio Marino;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli



allegati;

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” prevede, all’art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell’assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004, limitatamente alla parte terza, “Interventi finanziari”;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”, dal Regolamento n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i., la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal Vivo si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che definisce le strategie e le priorità d’intervento per la valorizzazione e promozione dell’intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all’industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all’audiovisivo;
- la Sezione Economia della Cultura presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo delle Economie culturali;

Considerato che:

- il 2024 è l’anno di chiusura della programmazione del triennio 2022-2024 e che



è, pertanto, necessario assicurare la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate negli anni 2022 e 2023 con il sostegno regionale - determinazioni dirigenziali della Sezione Economia della Cultura n. 388/2022 e n. 340/2023 - attesa la rilevante valenza delle stesse in termini di capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio, e per costruire e rafforzare l'identità regionale;

- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con nota del 22/11/2024 Prot. n. 577896/2024, stanti le esigue risorse a disposizione del Dipartimento e della Sezione Economia della Cultura, atte a far fronte alle stringenti necessità di completare le procedure in essere (alcune delle quali già consolidate in graduatorie), e ponderata, inoltre, la necessità e l'urgenza di supportare gli operatori del comparto, nonché il completamento delle programmazioni triennali avviate nel 2022, ha rappresentato, fra le altre cose, la necessità di utilizzare una parte delle risorse del capitolo U0813025, pari ad € 1.720.131,50, per l'avvio, per l'anno di chiusura del triennio 2022-2024, di una procedura negoziale dedicata ai soggetti non riconosciuti dal Mic, le cui progettualità siano state finanziate a valere sull'Avviso approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, n. 340/2023;

Valutata, pertanto, l'opportunità di dedicare parte delle risorse attualmente disponibili nella dotazione finanziaria della Sezione Economia della Cultura, a valere sul capitolo U0813025, per garantire, in accordo con quanto previsto dalla L.R. n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal relativo Regolamento di attuazione n. 11/2007, il sostegno alle attività di spettacolo dal vivo svolte nel 2024 - ultima annualità del triennio 2022-2024 - dai soggetti Beneficiari di contributo per l'Avviso approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, n. 340/2023;

Ritenuto necessario, pertanto, definire i contenuti della procedura negoziale, le modalità di avvio e di gestione delle istanze che perverranno, nonché le condizioni di ammissibilità al finanziamento e i vincoli e la regolamentazione dei contributi regionali per il sostegno delle attività per l'anno 2024;

Visto tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, si intende procedere:

- all'attivazione di una Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024, destinata ai Soggetti non riconosciuti dal Mic, beneficiari di contributo per l'Avviso approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, n. 340/2023;
- all'approvazione della seguente documentazione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Lettera di invito per la presentazione delle proposte progettuali 2024 (**Allegato A**);
 - Istanza di finanziamento delle attività 2024 (**Allegato B**);
 - Schema di disciplinare (**Allegato C**);



- Dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS (**Allegato D**).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



Di attivare di una Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024, destinata ai Soggetti non riconosciuti dal MiC, beneficiari di contributo per l'Avviso approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, n. 340/2023.

Di approvare la seguente documentazione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Lettera di invito per la presentazione delle proposte progettuali 2024 (**Allegato A**);
- Istanza di finanziamento delle attività 2024 (**Allegato B**);
- Schema di disciplinare (**Allegato C**);
- Dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS (**Allegato D**).

Di stabilire che la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato **alle ore 23.59 del 04/12/2024**.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e cultura".

Il presente Provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura negoziale EXTRAFNSV 2024_Allegato A - Lettera di invito.pdf - 8a1740226ea601b697b41aae84e921982b5bbc2f7787fe2a9423cdb6cf5e72c7
Procedura negoziale EXTRAFNSV 2024_Allegato B - Istanza di finanziamento.pdf - 6c6b41f89711c4885020ab00b08d28e1da9c4181f39011a9f069b603180144b8
Procedura negoziale EXTRAFNSV 2024_Allegato C - Disciplinare.pdf - 6d52e33e0c619bbd538d34f9404e586c59ddd bfff3b8cff6eca52f3d25e68f10
Procedura negoziale EXTRAFNSV 2024_Allegato D - Dichiarazione requisiti Partner.pdf - 1ab93be29c11a7e05afb23a771ce16eb53b560f5b85bda24c116160b60f978fb



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2024/00318 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Supporto alla gestione tecnico-amministrativa della Sezione
Teresa Cicchella

Il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo
Crescenzo Antonio Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura - Responsabile del Procedimento
Angela Cistulli

Lettera di invito per la presentazione delle proposte progettuali

Ai Rappresentanti Legali

SOGGETTI EXTRAFNSV

OGGETTO: Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – della Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC – D.D. n. 307 del 28 novembre 2024.

Finalità

Le politiche culturali della Regione Puglia per la programmazione dello Spettacolo dal Vivo si sono sviluppate in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che definisce le strategie e le priorità d'intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo.

La Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, sotto forma di contributo attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto da altre risorse, per iniziative progettuali da svolgere o già svolte nell'anno 2024.

La Regione Puglia sostiene la realizzazione di progetti con le seguenti finalità:

- a) promuovere le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche e audiovisive, dello spettacolo viaggiante e circense;
- b) Incentivare gli operatori del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di qualificazione degli spettacoli, attraverso la presentazione anche di una programmazione triennale;
- c) sostenere i progetti di spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a bassa o medio-alta intensità economica.

A tal fine, con la determinazione dirigenziale n. 307, del 28/11/2024, è stata attivata una procedura negoziale con i Soggetti non riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2022/2024, per il sostegno delle attività per l'anno 2024.

Con la presente procedura, pertanto, si comunicano i termini e le modalità della presentazione di progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo realizzati nel 2024, nonché le procedure per la concessione dei contributi regionali.

Interventi finanziabili

Con la Procedura Negoziabile 2024, la Regione Puglia intende sostenere i **progetti candidati da Soggetti già finanziati per l'annualità 2023 - Allegato A delle DD n. 387/2023 e n. 305/2024**, relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo nei seguenti ambiti e per le seguenti tipologie di attività, anche a carattere multidisciplinare:

Ambito	Tipologie di attività
a) Teatro	produzione, distribuzione, festival, rassegne, esercizio
b) Musica	produzione, distribuzione, festival, rassegne
c) Danza	produzione, distribuzione, festival, rassegne
d) Cinema e audiovisivo	Festival e rassegne
e) Spettacolo viaggiante e circense	rispettivamente attività di spettacolo viaggiante e attività di spettacolo circense

Le attività di Spettacolo dal vivo devono svolgersi prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, avere un significativo rilievo territoriale e coinvolgere artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Fermo restando quanto sin qui precisato, sono comunque ammesse iniziative volte alla internazionalizzazione.

Le iniziative progettuali per l'anno 2024 hanno durata massima di 12 mesi e devono essere svolte tra il 1° gennaio 2024 e il 31 Dicembre 2024.

Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentati dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:

- a) teatro di figura e teatro di strada;
- b) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
- c) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
- d) concerti d'organo;
- e) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
- f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2013.

Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso, entro il limite del 20% del totale delle attività.

Non sono finanziabili le attività di Spettacolo dal Vivo assegnatarie di contributo sulla Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV e sul Fondo Speciale Cultura 2024, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016.

Non saranno finanziate le proposte progettuali che:

- a) riguardino attività generiche riferite a manifestazioni varie e tra loro non omogenee;
- b) includano materiale razzista o che istigano alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- c) prevedano attività organizzate o patrocinate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili;
- d) includano attività svolte dai soggetti FNSV e già finanziate con la Procedura negoziale per l'anno 2024, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento;
- e) includano attività già finanziate sul Fondo Speciale Cultura 2024, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016;
- f) abbiano come Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner:
 - soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
 - soggetti pubblici di qualsiasi natura;
 - istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004;
 - gruppi informali.

Soggetti Beneficiari

La Procedura Negoziabile è riservata ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) già finanziati per l'annualità 2023 con DD n. 387/2023 (Allegato A) e DD n. 305/2024, che alla data di presentazione dell'istanza presentino i seguenti requisiti:

- a) siano costituiti nella forma di Associazione o di altra veste giuridica che garantisca la pluralità di persone fisiche, ovvero di impresa individuale;
- b) abbiano sede legale o operativa nella regione Puglia;
- c) dispongano di risorse economiche adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti;
- d) dispongano di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività;
- e) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- f) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- g) siano in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- h) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- i) garantisca il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- j) siano in regola con le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- k) non abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- l) siano in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo; è ammessa al contributo unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analogha dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- m) applichino i contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività finanziata;
- n) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Inoltre, solo per i soggetti beneficiari le cui progettualità risulteranno ammissibili a finanziamento per un importo superiore ad € 20.000,00, è previsto il seguente requisito:

- o) registrazione nel Registro delle imprese o nel REA con Codice Ateco prevalente appartenente al settore 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o ad una relativa sottocategoria o al settore 59.1 "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore" o ad una relativa sottocategoria.

Infine, solo per i soggetti beneficiari partecipanti in ATI/ATS, fermo restando tutti i requisiti di cui sopra, con l'eccezione di quello alla lettera o), devono contemporaneamente sussistere per i Partner al momento della presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, a pena di esclusione dal partenariato.

Contributo concedibile

Le risorse finanziarie complessivamente da destinare alla procedura sono pari a 1.720.131,50 € assegnate a valere sul capitolo U0813025 FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE, oltre eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

L'importo massimo concedibile per singolo intervento, a copertura delle spese ammissibili relative allo stesso, fermi restando i vincoli previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2007, è contenuto nel minor valore tra il deficit di progetto, il 60% dei costi ammissibili e il contributo concesso agli stessi Soggetti dalla Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia nell'annualità 2023, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, che si stimano essere pari al 50% del contributo concesso per l'annualità 2023.

Termini e modalità di presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione alla procedura negoziale, occorre presentare l'istanza di finanziamento, redatta secondo il modello (Allegato B) allegato alla presente, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS), qualora già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.

Qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo. Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila" dovrà essere presentata a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento.

In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS), la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità (Allegato D) da parte di ciascun partner del raggruppamento temporaneo.

L'istanza di finanziamento, completa, ove dovuto, dei relativi allegati, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 04/12/2024.**

Non saranno in nessun caso ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione.

La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 307, del 28/11/2024 - Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC".

Ammissibilità formale e sostanziale

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso una procedura "negoziale", procedendo con una valutazione, sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente**, a cura del Responsabile del procedimento.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato sulla base della **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini di trasmissione delle istanze e dei relativi allegati, ove dovuti;
- b) completezza delle istanze e dei relativi allegati, ove dovuti.

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti con la presentazione dell'istanza;
- presentate attraverso modalità e/o modelli difformi da quelli contemplati nella presente;
- presentate **oltre le ore 23:59 del giorno 04/12/2024**.

Al termine dell'attività di verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale, il Dirigente responsabile del procedimento approva, con proprio atto, l'elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, con la relativa motivazione. Tale atto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione, Portali Tematici, "Turismo e Cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento il Beneficiario è obbligato a sottoscrivere e trasmettere il **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è contenuto nell'**Allegato C, entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dello stesso**. Il mancato invio del Disciplinare sottoscritto entro il termine stabilito sarà inteso come rinuncia tacita all'intervento finanziario regionale concesso.

Il Disciplinare regola, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, indica le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario dà attuazione al programma annuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dalla procedura negoziale approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 307, del 28/11/2024, dal disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. 11/07 e dall'istanza di finanziamento presentata a valere sulla Procedura Negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC.

A tal fine, si obbliga a:

- a) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
- b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
- c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- d) rispettare le prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm .ii. nella gestione;
- f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) rispettare il divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- h) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- i) curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore degli Uffici regionali e delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo finale;
- j) riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel Disciplinare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita alle spese sostenute a valere sul contributo regionale. Per tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, il Beneficiario dovrà dichiarare l'esclusiva riferibilità della stessa alla proposta progettuale finanziata;
- k) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale;

- l) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- m) dare evidenza nel piano finanziario dei dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall’Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti.;
- n) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
- o) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all’agevolazione assegnata sulla base della Procedura Negoziata per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC;
- p) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all’elaborazione di attività di reporting;
- q) adempiere agli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione, dando visibilità al sostegno ricevuto dall’amministrazione regionale per l’attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, con specifico riferimento ai loghi della Regione Puglia, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e del “PiiiiL Cultura in Puglia” relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;

e, solo per i soggetti beneficiari le cui progettualità risulteranno ammissibili a finanziamento per un importo superiore ad € 20.000,00,

- r) fornire, a conclusione dell’attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quale a titolo esemplificativo: prodotti audiovisivi, fotografie, locandine) relativo alle attività realizzate, al fine dell’inserimento dello stesso sul sito web della Regione Puglia: [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons - Attribution-ShareAlike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia;
- s) in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI trasmessa in sede di candidatura, qualora non già provveduto in sede di candidatura, inviare a mezzo pec, all’indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica del presente Disciplinare, la copia dell’atto pubblico o della scrittura privata di costituzione, da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come “Capofila”, il quale dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Spese ammissibili - Spese non ammissibili

Per “spese ammissibili” si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, art. 4 del Disciplinare, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di saldo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato all’art. 6 del Disciplinare.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di programma di cui alla **tabella n. 3** dell’istanza di finanziamento (All. B), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:

- A. **Spese generali;**
- B. **Pubblicità e promozione;**
- C. **Gestione spazi;**
- D. **Costi per il personale e compensi professionali;**
- E. **Costi di produzione** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati);
- F. **Costi di ospitalità** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati).

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante c/c dedicato, dichiarato in sede di istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l’inammissibilità dell’intera spesa.

Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del programma annuale finanziato. **Non sono comunque ammissibili** le spese di seguito elencate:

- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni);
- b) l’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all’intervento finanziato. L’imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- c) i depositi cauzionali;

- d) spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
- e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato, in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
- f) le spese relative all'acquisto di scorte;
- g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
- h) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
- i) le spese per il riscatto dei beni;
- j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
- k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
- m) i contributi in natura;
- n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
- o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
- p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
- s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
- t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.

Per le spese da sostenere tra la data di comunicazione di ammissione al contributo e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario utilizzerà il CUP comunicato in occasione della concessione finanziaria. Per tutte le spese sostenute in precedenza, il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al progetto finanziato.

Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.

Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Programma annuale sono a totale carico del Beneficiario.

Decadenza, revoca e rinuncia

Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:

- a) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- b) mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del programma annuale;
- c) riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;
- d) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui agli artt. 8 e 9 del Disciplinare;
- e) mancato rispetto anche solo di parte degli obblighi previsti dall'art. 3 del Disciplinare;
- f) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del Progetto;
- g) nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, previa diffida da parte della Regione Puglia;
- h) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura Negoziata, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
- i) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.

La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del Beneficiario, che saranno oggetto di recupero.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.

Nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.

L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai Beneficiari con provvedimento trasmesso a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario nel Modello Rendiconto di cui all'art. 9 del Disciplinare.

La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o comunicata dal Beneficiario, anche in riferimento a quanto specificato nel paragrafo "Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare", comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Divieto di Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dallo stesso comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rdp@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui al presente avviso, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale di [Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it), come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza

può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

[Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii e disposizioni finali](#)

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo alla presente procedura sarà avviato con la trasmissione della lettera di invito ai soggetti destinatari.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro tempore della Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo email PEC: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti i soggetti coinvolti nella procedura mediante trasmissione a mezzo PEC, qualora esse abbiano carattere di interesse generale.

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e dal Regolamento regionale n. 20/2009.

I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica. È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

[Norme di rinvio](#)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Angela Cistulli

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Turismo, Economia della
 Cultura e Valorizzazione del Territorio
 Sezione Economia della Cultura

programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC – D.D. n. 307 del 28 novembre 2024 – ISTANZA DI FINANZIAMENTO 2024.

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____ propone, il seguente Progetto:

Tabella 1. ANAGRAFICA INTERVENTO

Soggetto proponente	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Sede Operativa (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Cod. Fiscale	
Partita IVA (eventuale)	
Numero REA (eventuale)	
Codici Ateco (inserire solo se prevalente nel settore 90.0 o 59.1 o nelle relative sottocategorie)	_____ _____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	

Email (account gmail)	
Titolo del Progetto proposto	
Località di svolgimento delle attività spettacolari previste da progetto	Comune _____ Comune _____ Comune _____ Comune _____
Soggetti ATI/ATS (da compilarsi solo in caso di partecipazione in forma associata - partenariato - nell'ambito di un'ATI o un'ATS)	Capofila _____ Partner 1 _____ Partner 2 _____ Partner 3 _____

Il sottoscritto Legale Rappresentante presenta la propria candidatura per la Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC - D.D. n. 307 del 28 novembre 2024:

- in forma SINGOLA;
- in forma ASSOCIATA (con i partner indicati nella Tabella 1), in qualità di soggetto CAPOFILA.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

DICHIARA

che il soggetto proponente:

- ✓ è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- ✓ ha sede legale o operativa nella regione Puglia;
- ✓ non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- ✓ garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);

- ✓ rispetta le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro _____ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- ✓ applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo, e, in caso di ospitalità, collabora con soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- ✓ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Dichiara, inoltre:

- ✓ che la proposta candidata è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nella parte terza, "Interventi finanziari", del R.R. n. 11/2007;
- ✓ che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2024 è pari a € _____;
- ✓ che le attività della Proposta Progettuale 2024, come dettagliate nella Tabella 6 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - ✓ tra il __/__/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2024)
 - ✓ e il __/__/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2024);
- ✓ che le attività della Proposta Progettuale 2024 si svolgono prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, hanno un significativo rilievo territoriale e coinvolgono artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale;
- ✓ di prendere atto che le attività del Programma Annuale 2024 non potranno essere finanziate né a valere sulla Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV né a valere sul Fondo Speciale Cultura 2024, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016;
- ✓ che la proposta progettuale afferente all'annualità 2024 presenta i seguenti contenuti:

Tabella 2. Informazioni generali Proposta Progettuale 2024

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri - spazi esclusi)

Descrivere in forma sintetica l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;

- Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- 3 Indicatori di attività prescelti dal seguente elenco, **per progettualità il cui disavanzo è maggiore di € 20.000,00**: Giornate lavorative; Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni; Numero di abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente); Numero di artisti/esperti culturali coinvolti; Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente); Numero di recensioni adeguatamente documentate; Numero di corsi e concorsi; Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema); Giornate di attività.

Tabella 3. Quadro finanziario Proposta Progettuale 2024

Si fa presente che le ENTRATE inserite nel presente bilancio hanno carattere definitivo e qualsiasi variazione successiva alla presentazione dell'istanza, dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del Procedimento.

Soggetti non riconosciuti dal MiC 2024 - BILANCIO DI PROGETTO		
ENTRATE		Importi
E1	PROVENTI DA SOGGETTI PUBBLICI	
E11	Unione Europea	€ -
E12	Stato	€ -
E13	Regione - Altro Dipartimento (indicare _____)	€ -
E14	Comuni	€ -
E15	Altri soggetti pubblici (specificare _____)	€ -
TOTALE E1		€ -
E2	PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	
E21	Fondazioni e Istituzioni Bancarie	€ -
E22	Aziende	€ -
E23	Altri enti non commerciali	€ -
E24	Persone fisiche	€ -
E25	Sponsorizzazioni finanziarie	€ -
E26	Altro (specificare _____)	€ -
TOTALE E2		€ -
E4	RICAVIDA VENDITE E DA PRESTAZIONI (ENTRATE PROPRIE)	
E41	Entrate da Abbonamenti	€ -
E42	Entrate da Biglietteria	€ -
E43	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	€ -
E444	Entrate da rimborsi di coproduzioni	€ -

E45	Entrate derivanti da compensi per attività	€ -
E46	Altri proventi da vendite e prestazioni (specificare _____)	€ -
TOTALE E3		€ -
E5	ALTRE ENTRATE	
E51	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	€ -
E52	Altro (specificare _____)	€ -
TOTALE E4		€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€ -
COSTI		Importi
U1	COSTI DEL PERSONALE (artisti, tecnici, amministrativi)	
U11	Direttore Artistico	€ -
U12	Personale Artistico	€ -
U13	Personale Tecnico	€ -
U14	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale	€ -
U15	Personale amministrativo*	€ -
U16	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale amministrativo*	€ -
TOTALE U1		€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI	
U21	Direttore Artistico	€ -
U22	Profilo Artistico	€ -
U23	Profilo Tecnico	€ -
U24	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale	€ -
U25	Profilo amministrativo*	€ -
U26	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto profilo amministrativo*	€ -
TOTALE U2		€ -
U3	COSTI DI OSPITALITÀ	

U31	Compensi compagnie/compleksi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale	€ -
U32	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, vitto, ecc., degli organismi ospitati	€ -
U33	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U34	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U35	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U36	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio,	€ -
U37	SIAE	€ -
U38	Vigili del fuoco	€ -
U39	Altri costi di ospitalità (specificare _____)	€ -
TOTALE U3		€ -
U4	COSTI DI PRODUZIONE	
U401	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc.(per produzioni proprie)	€ -
U402	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammortamento annuale)	€ -
U403	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U404	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U405	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U406	Affitto sala prove	€ -
U407	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)	€ -
U408	SIAE	€ -
U409	Vigili del fuoco	€ -
U410	Altri costi di produzione (specificare _____)	€ -
TOTALE U4		€ -
U5	PUBBLICITÀ E PROMOZIONE**	
U51	Servizi di ufficio stampa	€ -
U52	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.	€ -
U53	Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)	€ -
U54	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)	€ -

U55	Costi per gestione e manutenzione sito web	€ -
U56	Altri costi pubblicità e promozione	€ -
TOTALE U5		€ -
U6	COSTI DI GESTIONE SPAZI (per le attività di spettacolo)	
U61	Affitto spazi per spettacoli	€ -
U62	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli	€ -
U63	Utenze (degli spazi)	€ -
U64	Pulizie (degli spazi)	€ -
U65	Altri costi di gestione spazi (specificare _____)	€ -
TOTALE U6		€ -
U7	COSTI GENERALI*	
U71	Materiale di consumo	€ -
U72	Affitto uffici	€ -
U73	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche, ecc.)	€ -
U74	Utenze (uffici)	€ -
U75	Pulizie (uffici)	€ -
U76	Altri costi generali (specificare _____)	€ -
TOTALE U7		€ -
TOTALE COMPLESSIVO COSTI		€ -

* Il totale delle spese di cui alle voci U15, U16, U25, U26 e U7 - Spese Generali e di Funzionamento - è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

** Le spese di cui alla voce U5 sono ammissibili entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

Tabella 4. Tabella di Definizione dell'Intervento regionale

DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE PUBBLICITÀ E PROMOZIONE OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -

COSTI TOTALI AMMISSIBILI (Totale complessivo dei costi - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
DEFICIT (differenza tra entrate e uscite - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
QUOTA MASSIMA 60% DELLE SPESE AMMISSIBILI	€ -
CONTRIBUTO RICHIEDIBILE PARI AL MINOR VALORE TRA DEFICIT E 60% SPESE AMMISSIBILI	€ -

Tabella 5. DIMENSIONE QUANTITATIVA: INDICATORI E RISULTATI ATTESI

(da compilarsi solo per proposte aventi un disavanzo superiore ai 20.000,00 euro)

INDICATORI SCELTI (Scegliere 3 indicatori di performance tra quelli previsti dall'Avviso)		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Tabella 6. CRONOPROGRAMMA

Si fa presente che le attività inserite in tabella saranno considerate come definitive; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

Riportare le <u>singole</u> attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano (inserire una riga per ogni replica).				
Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività	Spettacoli/Eventi Ospitalità (Cachet) Produzione (C1) Coproduzione Evento Gratuito	Spettacoli/Eventi Altre Tipologie di Entrata (vedi Codici Tab. 4)
/ / -----				

_/ / _ -----				
_/ / _ -----				
_/ / _ -----				
_/ / _ -----				
_/ / _ -----				

Infine, il Legale rappresentante di _____
sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara:

- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti, a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato:

● IBAN ●●●● - ● - ●●●● - ●●●● - ●●●●●●●●●●

- intestato a:

- ✓ relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
- ✓ che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - pos. inps n.: _____;
 - pos. inail n.: _____;
 - non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- ✓ di essere assoggettata al seguente regime IVA:
 - non è in possesso della Partita IVA;
 - è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
 - IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (detrazione forfettaria riconosciuta al 50%) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un file excel in ambiente condiviso (Google Drive);

Solo in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS costituita o da costituirsi), si allega:

- Allegato D per ciascun partner, sottoscritto digitalmente.
- in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) già costituito – art. 4, comma 4, lettera a) dell'Avviso**, Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
- in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) da costituirsi – art. 4, comma 4, lettera b) dell'Avviso**, Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali

rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)



Allegato C

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione Economia della Cultura

*Sostegno delle attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2024
Soggetti non riconosciuti dal Ministero della Cultura (Extra FNSV)*

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra:

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari, Lungomare Starita, 4 - Fiera del Levante - Padiglione 107, in persona del Dirigente p.t. della Sezione Economia della Cultura,

E

_____ “ _____ ” con sede legale in _____ () - CAP _____ -
in _____ n. ____ - CF: _____, Partita IVA: _____, di
seguito denominato Beneficiario, in persona del Legale Rappresentante

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2024

PROGETTO “ _____ ”

CUP: _____

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”, dal Regolamento n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i., la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria;



- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal Vivo si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che definisce le strategie e le priorità d'intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo;
- la Sezione Economia della Cultura presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo delle Economie culturali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 307, del 28/11/2024, si è provveduto ad attivare una Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - destinata ai Soggetti non riconosciuti dal MiC, beneficiari di contributo per l'Avviso approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, n. 340/2023 - e all'approvazione della relativa modulistica per partecipazione.

Art. 1 - Programma Annuale nell'ambito del progetto Triennale

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario del contributo finanziario a valere sulla Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli, nella DD. n. 307/2024 e nel Regolamento Regionale n. 11 del 13/04/2007 e ss.mm.ii., attuativo della L.R. n. 6/2004.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del Progetto " _____ ", finanziato dalla Regione Puglia, limitatamente all'annualità 2024, di cui all'istanza (Allegato B della DD n. 307/2024), acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura e che qui si intende integralmente richiamata, per l'importo di € _____.

Art. 2 - Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, per il tramite del Legale Rappresentante, ovvero di Soggetto munito di regolare delega, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga a sottoscriverlo digitalmente e trasmetterlo alla Sezione Economia della Cultura, all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.
2. Ogni eventuale variazione dei dati anagrafici contenuti nell'istanza dovrà essere comunicata agli Uffici della Sezione entro il termine di cui al punto precedente.
3. Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC). I soggetti proponenti, pertanto, devono disporre di firma digitale e di un indirizzo PEC valido che deve essere comunicato in sede di istanza.



Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione al progetto annuale oggetto dell'intervento regionale secondo le modalità, i termini e le prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 6/2004 e al Regolamento Regionale n. 11/2007, limitatamente alla parte terza "Interventi finanziari", accettando integralmente quanto previsto dal presente Avviso e dai suoi Allegati. A tal fine, si obbliga a:

- a) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
- b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
- c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- d) rispettare le prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm .ii. nella gestione;
- f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) rispettare il divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- h) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- i) curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore degli Uffici regionali e delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo finale;
- j) riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel Disciplinare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita alle spese sostenute a valere sul contributo regionale. Per tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, il Beneficiario dovrà dichiarare l'esclusiva riferibilità della stessa alla proposta progettuale finanziata;



- k) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale;
 - l) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
 - m) dare evidenza nel piano finanziario dei dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall’Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti.;
 - n) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
 - o) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base della Procedura Negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC;
 - p) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all’elaborazione di attività di reporting;
 - q) adempiere agli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione, dando visibilità al sostegno ricevuto dall’amministrazione regionale per l’attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, con specifico riferimento ai loghi della Regione Puglia, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e del “PiiiL Cultura in Puglia” relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
- e, solo per i soggetti beneficiari le cui progettualità risulteranno ammissibili a finanziamento per un importo superiore ad € 20.000,00,
- r) fornire, a conclusione dell’attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quale a titolo esemplificativo: prodotti audiovisivi, fotografie, locandine) relativo alle attività realizzate, al fine dell’inserimento dello stesso sul sito web della Regione Puglia: [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons - Attribution-ShareAlike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia;
 - s) in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI trasmessa in sede di candidatura, qualora non già provveduto in sede di candidatura, inviare a mezzo pec, all’indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica del presente Disciplinare, la copia dell’atto



pubblico o della scrittura privata di costituzione, da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come “Capofila”, il quale dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Le attività facenti parte del Programma annuale oggetto dell'intervento finanziario regionale devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **tabella n. 6** dell'istanza di finanziamento (Allegato B), devono essere realizzate e concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2024, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.
2. Si fa presente che le attività inserite nella predetta **tabella n. 6** saranno considerate come definitive; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza.
3. Il beneficiario si impegna a:
 - a) rispettare tutte le scadenze temporali previste dalla Procedura negoziale, o da altri successivi provvedimenti, con riferimento agli impegni corrispondenti alle fasi di attuazione, rendicontazione ed erogazione dell'intervento finanziario come previsti dalla Determinazione dirigenziale n. 307/2024 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura;
 - b) comunicare tempestivamente, specificandone adeguatamente le motivazioni, ogni variazione successiva del cronoprogramma dettagliato nell'istanza.
4. La proposta di variazione, da trasmettere esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, dopo 15 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.

Art. 5 - Variazioni al Programma Annuale

1. Eventuali variazioni al Programma Annuale oggetto di finanziamento ai sensi della Procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2024 - Soggetti non riconosciuti dal MiC – D.D. n. 307/2024, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento. La richiesta di variazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà comprendere:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variare e le relative modifiche finanziarie.
2. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, dopo 15 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.



3. Le entrate inserite nella **tabella n. 3** dell'istanza di finanziamento (Allegato B) si considerano definitive e, pertanto, qualsiasi variazione successiva alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere comunicata tempestivamente e debitamente documentata. La richiesta si intenderà approvata solo dietro espressa autorizzazione del Responsabile del Procedimento.

Art. 6 – Attività finanziate

1. La Regione concede contributi per progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo nei seguenti ambiti e per le seguenti tipologie di attività, anche a carattere multidisciplinare:

Ambito	Tipologie di attività
a. Teatro	produzione, distribuzione, festival, rassegne, esercizio
b. Musica	produzione, distribuzione, festival, rassegne
c. Danza	produzione, distribuzione, festival, rassegne
d. Cinema e audiovisivo	festival e rassegne
e. Spettacolo viaggiante e circense	rispettivamente attività di spettacolo viaggiante e attività di spettacolo circense

2. Le attività di Spettacolo dal vivo devono svolgersi prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, avere un significativo rilievo territoriale e coinvolgere artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Fermo restando quanto sin qui precisato, sono comunque ammesse iniziative volte alla internazionalizzazione.
3. Il programma annuale 2024 ha durata massima di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio attività indicata nel Cronoprogramma annuale e comunque non antecedente al 1° gennaio 2024 e non successivo al 31 Dicembre 2024.
4. Ai fini della rendicontazione, saranno prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentati dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
- teatro di figura e teatro di strada;
 - manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - concerti d'organo;
 - rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;



- f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2013.
5. Saranno ritenuti ammissibili i costi afferenti ad attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso, entro il limite del 20% del totale delle attività.

Art. 7 - Spese Ammissibili

1. Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, art. 4 del Disciplinare, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di saldo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato all'art. 6 del Disciplinare.
2. Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di programma di cui alla **tabella n. 3** dell'istanza di finanziamento (Allegato B), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:
 - A. **Spese generali;**
 - B. **Pubblicità e promozione;**
 - C. **Gestione spazi;**
 - D. **Costi per il personale e compensi professionali;**
 - E. **Costi di produzione** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati);
 - F. **Costi di ospitalità** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati).
3. Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante c/c dedicato, dichiarato in sede di istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi



della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

4. Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del programma annuale finanziato. **Non sono comunque ammissibili** le spese di seguito elencate:
- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni);
 - b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
 - c) i depositi cauzionali;
 - d) spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
 - e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato, in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - i) le spese per il riscatto dei beni;
 - j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - m) i contributi in natura;
 - n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
 - p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il



secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;

- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
 - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
5. Per le spese da sostenere tra la data di comunicazione di ammissione al contributo e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario utilizzerà il CUP comunicato in occasione della concessione finanziaria. Per tutte le spese sostenute in precedenza, il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al progetto finanziato.
6. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.
7. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Programma annuale sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 8 - Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

1. Il contributo finanziario assegnato, in conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 11/2007, sarà erogato con le seguenti modalità:
- a) in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo;
 - b) in due soluzioni nei confronti dei soggetti che hanno beneficiato almeno una volta nel triennio precedente di finanziamento ai sensi della L.R. n. 6/2004 e hanno regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria a consuntivo:
 - Acconto fino al 75% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario;
 - Saldo del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.
2. L'acconto sarà erogato previa istanza (**Richiesta Acconto**) sulla base dell'avanzamento della spesa, al ricorrere delle due seguenti condizioni:
- a) presentazione del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi;
 - b) avere provveduto al pagamento di una parte dei costi del quadro finanziario di cui al punto precedente. L'acconto verrà erogato in proporzione alla percentuale di spesa effettivamente sostenuta, aumentata di 25 punti percentuali e comunque fino ad un



massimo del 75% (esempio: il pagamento di una percentuale di costi \geq al 50% dà diritto ad un acconto del 75%; il pagamento di una percentuale di costi = al 35% dà diritto ad un acconto del 60%).

3. Il saldo sarà erogato previa istanza (**Richiesta Saldo**), da inoltrare entro 120 giorni dalla data di conclusione delle attività di progetto così come riportata nel Cronoprogramma definitivo o dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, se successiva alla conclusione delle attività progettuali. All'istanza, da trasmettere tramite PEC all'indirizzo riportato all'art. 2 del presente Disciplinare dovrà essere allegata:
 - a) Relazione artistica/culturale conclusiva contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;
 - b) Modello Rendiconto - da compilare direttamente su foglio di Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni;
 - c) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, punto 6, del presente Disciplinare, relativa al CUP;e, solo per i soggetti beneficiari le cui progettualità risulteranno ammissibili a finanziamento per un importo superiore ad € 20.000,00,
 - d) Dichiarazione di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA) secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite.

Art. 9 - Rendiconto

1. Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ex DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
2. Il Beneficiario dovrà compilare il **Modello Rendiconto** che, oltre all'esposizione di tutti i costi e di tutte le entrate di progetto a consuntivo, deve contenere anche i seguenti riferimenti:
 - a) giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati e ricevute contabili dei bonifici o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.,
 - b) atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.
3. I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso contratti o conferimenti d'incarico, buste paga o ricevute/fatture e modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS). La spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la



prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza (timesheet), debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante;

4. Il Beneficiario dovrà provvedere alla compilazione, in ogni parte, del **Modello Rendiconto** messo a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello deve essere scaricato nel formato pdf, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante ed inviato come allegato all'istanza di liquidazione, sia essa di acconto o di saldo.
5. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione relativa alle entrate e ai costi del progetto per almeno i 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo.

Art. 10 - Determinazione del contributo finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata ed è comunque non superiore al minor valore tra il disavanzo e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a) nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - b) nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c) nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
3. L'importo dell'intervento finanziario è proporzionalmente ridotto quando la "*dimensione quantitativa*" registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti (Tabella 5 dell'istanza di finanziamento presentata) ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.

Art. 11 - Controlli

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il



Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento e dei relativi allegati.
3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco e saranno articolati secondo le modalità di seguito declinate:
 - a) verifica della sussistenza della documentazione di cui al Modello Rendiconto, art. 9.2 del presente Disciplinare, e della documentazione di cui al successivo art. 9.3 e verifica della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b) verifica della riferibilità della spesa al beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, relativa alle attività indicate nel Cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa non elencate all'art. 7, punti 4 e 5, del presente Disciplinare;
 - d) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dall'Avviso. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
4. la Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario;
5. il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

Art. 12 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - a) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - b) mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto approvato;
 - c) riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;



- d) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti (artt. 8 e 9 del presente Disciplinare);
 - e) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
 - f) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
 - g) nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, previa diffida da parte della Regione Puglia;
 - h) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
 - i) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale;
2. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del beneficiario, che saranno oggetto delle opportune procedure di recupero.
 3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
 4. Nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
 5. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai Beneficiari con provvedimento trasmesso a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario nel Modello Rendiconto di cui all'art. 9 del presente Disciplinare.
 6. La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o comunicata dal Beneficiario, anche in riferimento a quanto specificato nel paragrafo "Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare" della Procedura negoziale, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Art. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del procedimento in oggetto.
2. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.



3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al procedimento in oggetto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente p.t., Crescenzo Antonio Marino, mail pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
6. Le informazioni riferite al Beneficiario, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
7. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
8. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



Art. 14 - Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo all'Avviso in oggetto è stato avviato con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Responsabile del procedimento è il Dirigente p.t. della Sezione, Crescenzo Antonio Marino.

Art. 15 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

Art. 16 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nella D.D. n. 340 del 07/11/2023.

Art. 17 - Durata

Fermo restando che l'attività oggetto del presente disciplinare deve essere stata realizzata e conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2024, come da cronoprogramma presentato, il presente disciplinare cesserà di produrre effetti con l'approvazione della rendicontazione consuntiva da parte della Regione Puglia, fatti salvi i controlli di cui all'art. 11.

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente pro tempore della Sezione

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47 di possesso dei requisiti di ammissibilità del Partner.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante del Partner n. 1/2/3 _____, partecipante alla proposta progettuale _____ - Determinazione n. 307, del 28/11/2024 - avente come Capofila _____:

Tabella 1. ANAGRAFICA SOGGETTO

Partner	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Sede Operativa (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Cod. Fiscale	
Partita IVA (eventuale)	
Numero REA (eventuale)	
Codici Ateco (inserire solo se prevalente nel settore 90.0 o 59.1 o nelle relative sottocategorie)	_____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ✓ è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- ✓ ha sede legale o operativa nella regione Puglia;
- ✓ non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- ✓ garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- ✓ rispetta le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro _____ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- ✓ applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo, e, in caso di ospitalità, collabora con soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- ✓ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Dichiara, inoltre:

- ✓ di essere consapevole che il soggetto Capofila è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;

- ✓ che le attività del Programma Annuale 2024 si svolgono prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, hanno un significativo rilievo territoriale e coinvolgono artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale;
- ✓ di prendere atto che le attività della proposta Progettuale 2024 non potranno essere finanziate né a valere sulla Procedura negoziale per l'anno 204 per i Soggetti ministeriali FNSV né sul Fondo Speciale Cultura 2024, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere la documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata.

Luogo e data

Firma Digitale

(in formato PADES e visualizzata)